

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 739 del 23 aprile 2009 - Promozione delle terapie complementari.

PREMESSO

- che gli orientamenti scientifici più accreditati attestano l'efficacia terapeutica, nell'approccio ai pazienti ospedalizzati, delle cosiddette "terapie complementari" quali la terapia del sorriso o gelotologia e la clownterapia;
- che il documento *La strategia della salute per tutti*, adottato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1984 - e i successivi aggiornamenti della stessa del 1991 e del 1998 -, nonché la Carta di Ottawa per la promozione della salute promossa dall'OMS nel 1986, prescrivono che la salute è non solo assenza di malattia ma uno stato di completo benessere fisico, psicologico e sociale;
- che il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, in linea con le precedenti edizioni dello stesso, sollecita interventi specifici in materia di contrasto al dolore ed alla sofferenza nei percorsi di cura, come anche in materia di cure palliative, indicando quali azioni possibili di supporto alle terapie mediche, anche azioni di sostegno psicologico, soprattutto per tutti i malati inguaribili e lungodegenti – e dei bambini in particolare - e per le loro famiglie;

PREMESSO, altresì

- che il d.lgs 19.06.1999, n. 229, ha stabilito all'art. 3 *septies*, tra l'altro, misure integrate socio-sanitarie per pazienti in fase terminale o affetti da inabilità e disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;
- che la legge quadro dell'8 novembre 2000, n. 328, all'art. 14, ha previsto indirizzi in materia di progetti individuali per persone disabili e, all'art. 22, interventi anche a favore dei minori in situazioni di disagio;
- che la stessa legge n. 328/2000, all'art. 1, comma 5, afferma che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici, nonché in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato ed altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";

CONSIDERATO

- che la Regione Campania sta già sperimentando con successo da due anni il valore e l'importanza delle terapie complementari in ambito ospedaliero con il progetto "Qui stiamo Benone", di cui al D.D. n.19 del 19/02/2007 e alla D.G.R. n.1067 del 19/06/2008, rivolto ai bambini ed alle bambine lungodegenti in reparti pediatrico-oncologici della Regione Campania;

RITENUTO

- che la Giunta Regionale intende adottare, in continuità con tale sperimentazione ancora in corso, uno specifico provvedimento dedicato alle terapie complementari, in affiancamento alle cure palliative già diffuse sul territorio regionale, volto ad ottimizzare la qualità degli interventi socio-assistenziali nell'ambito della Sanità regionale ed avviarsi concretamente all'attuazione delle Linee guida per l'*ospedale senza dolore*, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 24 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - *serie generale* - n. 149 del 29.06.2001;

VALUTATO

- che risulta opportuno promuovere e sostenere i nuovi trattamenti di supporto e integrazione alle cure clinico-terapeutiche, quali la terapia del sorriso o gelotologia e la clownterapia, ossia la possibilità di utilizzare, attraverso l'opera di personale medico, non medico e di operatori del terzo settore appositamente formati, l'allegria e il pensiero positivo in funzione terapeutica, in

- modo da integrare le cure dei medici e dei farmaci;
- che, per il perseguimento delle finalità di cui al presente provvedimento, la Giunta Regionale intende, attraverso un bando di evidenza pubblica, promuovere ed attuare:
 - a) specifici progetti atti ad assicurare attività di socio-animazione da svolgersi nei reparti, opportunamente individuati dall'Assessorato Regionale alla Sanità, degli ospedali per i bambini, i malati inguaribili ed i lungodegenti;
 - b) interventi di formazione e informazione, sul tema delle cosiddette terapie complementari quali la terapia del sorriso o gelotologia e la clownterapia, atti ad assicurare al personale medico e paramedico, delle strutture ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale o con esso operanti in regime di convenzione, le giuste conoscenze in materia;
 - che per lo svolgimento di tali attività occorrono risorse pari a € 400.000,00, appostate sul Capitolo 7870, UPB 4.16.41, del bilancio gestionale 2009 approvato con D.G.R. n.261, del 23/02/2009

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- di promuovere e sostenere, a livello regionale, le cosiddette "terapie complementari", ossia terapia del sorriso o gelotologia e clownterapia, all'interno degli reparti ospedalieri;
- di programmare l'adozione di un bando di evidenza pubblica finalizzato sia allo svolgimento di attività progettuali di socio-animazione, da svolgersi nei reparti degli ospedali per i bambini, i malati inguaribili ed i lungodegenti, che alla realizzazione di azioni formative e informative che preparino il personale medico e paramedico, delle strutture ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale o con esso operanti in regime di convenzione, a svolgere con modalità professionali attività connesse alla terapia del sorriso o gelotologia e alla clownterapia;
- di prevedere per lo svolgimento di tali attività risorse pari a € 400.000,00, appostate sul Capitolo 7870 - UPB 4.16.41, del bilancio gestionale 2009 approvato con D.G.R. n.261, del 23/02/2009;
- di dare mandato al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 20 "Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria" di individuare i reparti degli ospedali per i bambini, i malati inguaribili ed i lungodegenti, ove si svolgeranno le attività progettuali;
- di dare mandato al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale" di adottare il bando di evidenza pubblica per il finanziamento delle attività progettuali e formative *de quo*, con l'indicazione di criteri per l'ammissione al finanziamento;
- di notificare il presente atto alle A.G.C. Assistenza Sociale e Assistenza Sanitaria, per il seguito di competenza, all'A.G.C. Bilancio e Tributi, all'A.G.C. 02 (Settore 01 - Servizio 04) Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali" ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino